



ASCOMinforma



Non ci sarà il temuto "caro-scuola".

Dai cartolibrari dell'Ascom arriva **SCUOLAKIT a 25 euro** e, in alternativa agli zainetti griffati dai costi sostenuti, lo zainetto "neutro personalizzabile"

Tranquilli: non ci sarà il tanto temuto "caro-scuola".

Le famiglie, pertanto, possono godersi questo scampolo di ferie, senza il patema di ritrovarsi, fra qualche giorno, alle prese col rincaro di zaini, astucci, quaderni e temperini.

"Sotto questo profilo –esordisce Francesca Pasin, presidente dei commercianti cartolibrari dell'Ascom Padova e vicepresidente nazionale di settore in ambito Confcommercio- l'iniziativa dello "scuola kit" attivato già lo scorso anno per elementari, medie e superiori e confermato anche per questo avvio di anno scolastico nel valore massimo di 25 euro (ma qualcuno è in grado di offrirlo anche a meno), è un ottimo punto di riferimento per chi non intende sottoporsi al salasso del portafogli".

Niente pertanto aumenti colossali, niente prezzi alle stelle. Se qualche ritocco all'insù c'è, va comunque ricondotto a pochi prodotti così come altrettanti prodotti hanno riscontrato qualche diminuzione.

Ovviamente un discorso a parte meritano i "pezzi" griffati che sfuggono ad una logica di "utilità" per entrare prepotentemente in quella della "futilità". Ed ecco, allora, che proprio dai cartolibrari arriva l'idea della "personalizzazione" dello zainetto.

"Sappiamo tutti –continua la presidente Pasin- quanto riesca ad incidere, nella mente soprattutto dei più piccoli, il martellamento pubblicitario fatto di spot a ripetizione e di uniformità dei comportamenti. Di fronte a questa offensiva, che si trasferisce pesantemente sui bilanci familiari, noi proponiamo lo "zainetto personalizzato", un buon prodotto "neutro" ad un prezzo molto interessante che i ragazzini possono personalizzare con nomi, frasi, disegni".

Dunque, contro la massificazione, i cartolibrari propongono la personalizzazione.

"Per noi –conclude Pasin- è una risposta di tipo commerciale, ma mi piace sottolineare il fatto che ha anche i suoi risvolti pedagogici in linea con quanto la tradizione assegna ai nostri esercizi commerciali: essere un supporto collaborativo nei confronti delle famiglie non solo in avvio di anno scolastico, ma durante l'intera stagione passata sui banchi dai figli".

Come dire: pur se minacciati dalla distribuzione dei libri di testo via posta, pur se stretti nella morsa dei prezzi imposti dai marchi pubblicizzati, i cartolibrari non rinunciano ad essere quella figura, magari non più romantica come un tempo, ma ancora oggi indispensabile per il corretto funzionamento del cosiddetto "pianeta scuola".